Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Venerdì 11 Gennaio — Numero 9

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma** cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica, lunedì 21 gennaio 1901, alle ore 15

Ordine del giorno:

I. Comunicazioni circa la nomina delle Commissioni permanenti di cui agli articoli 5 e 26 del Regolamento giudiziario del Senato.

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Disposizioni sull'Emigrazione (N. 29 - *Urgenza*);
2. Tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigrati italiani all'estero (N. 39 - *Urgenza*);
3. Modificazioni alla legge 6 agosto 1891, n. 483, per il servizio di vendita dei sali e tabacchi (N. 76 - *Urgenza*);
4. Approvazione di due contratti di permuta di beni stabili fra il Demanio dello Stato ed il Comune di Venezia: Autorizzazione al Governo di conchiudere un'altra permuta di stabili col Comune di Roma (N. 70).

Avvertenza.

Saranno aggiunti all'ordine del giorno, man mano che saranno distribuite le relazioni, i seguenti disegni di legge:

1. Rinnovazione e scioglimento dei Consigli comunali e provinciali (N. 27);
2. Disposizioni sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti (N. 17);
3. Disposizioni per la conservazione della Laguna di Venezia (N. 19);
4. Modificazioni alla legge 7 aprile 1892, n. 184, sull'esercizio dei telefoni (N. 24);
5. Esercizio economico di ferrovie a traffico limitato comprese nelle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (N. 31).

Il Vicepresidente
S. CANNIZZARO.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **492** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 10 giugno 1900, n. 210, col quale è resa esecutiva la dichiarazione, firmata a Cettigne il 5 giugno 1900, per prorogare al 1° gennaio 1901 la scadenza del trattato di commercio e navigazione fra l'Italia ed il Montenegro, del 28 marzo 1883.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.
MORIN.
CARCANO.
VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 493 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata nella parte straordinaria del bilancio del Ministero delle Poste e dei Telegrafi la spesa di lire 700,000 per la costruzione di una linea telefonica internazionale tra l'Italia e la Francia e per il collegamento di essa con la capitale del Regno.

Tale somma sarà ripartita in due esercizi nella misura seguente:

Esercizio 1900-901	L. 400,000
Esercizio 1901-902	» 300,000
Totale	L. 700,000

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

PASCOLATO.
SARACCO.
CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 491 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con legge 6 marzo 1898, n. 50;

Vista la legge 25 gennaio 1888, n. 5177 (serie 3ª), relativa agli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525;

Visto il R. decreto 19 maggio 1898, n. 172, col quale venne approvato il Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito;

Visto il R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, col quale vennero determinati i requisiti dei militari di truppa ascritti alla milizia territoriale aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia stessa, modificato dal Nostro decreto 16 agosto 1900, n. 334;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel testo dell'articolo 2 - § 8 - del succitato R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, alle parole: « Entro un anno dal . . . . . » sono sostituite le seguenti: « Dopo il . . . . . ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN MARTINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 2 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 dicembre 1900, n. 454, che approva lo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1900-901;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'organico della Direzione generale del Fondo per il Culto è aggiunta una speciale classe transitoria di ufficiali d'ordine con 24 posti retribuiti in ragione di annue lire 800 per ciascuno, allo scopo di collocarvi altrettanti scrivani straordinari che prestino servizio nell'Amministrazione centrale da oltre 8 anni e che ne siano riconosciuti meritevoli da una Commissione composta come è prescritto nell'articolo 21 del Regolamento approvato con R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Art. 2.

L'ordine di anzianità sarà determinato dalla data in cui ognuno degli scrivani straordinari cominciò a prestare servizio in tale qualità, e, a parità di durata del servizio, dalla maggiore retribuzione, e quando anche questa sia eguale, dalla maggiore età.

Art. 3.

Agli scrivani straordinari che verranno collocati nell'anzidetta classe transitoria sarà corrisposta, a titolo di assegno complementare non avente carattere di stipendio, la differenza fra lo stipendio annesso al nuovo posto e la maggiore retribuzione di cui erano prima provvisti.

Art. 4.

Agli ufficiali della classe transitoria saranno conferiti, a misura che si renderanno vacanti nell'organico normale della carriera d'ordine, i posti di ufficiale di ultima classe che non spetteranno per legge agli ufficiali di scrittura dell'Amministrazione militare.

Col passaggio nel ruolo normale cesserà la corrisposta dell'assegno complementare, di cui nell'articolo 3, qualunque ne sia l'ammontare.

Art. 5.

Nei posti che per effetto dell'articolo precedente rimarranno disponibili nella classe transitoria saranno collocati gli altri scrivani straordinari aventi i requisiti voluti dal citato articolo 21 del Regolamento 8 febbraio 1885, n. 3115.

Art. 6.

Quando saranno collocati tutti gli scrivani che furono assunti in servizio anteriormente alla legge 11 giugno 1897, n. 192, la classe transitoria resterà chiusa, e verrà gradatamente ridotta, secondo le vacanze che si verificheranno, sino a rimanere soppressa, allorchè tutti coloro che ne faranno parte saranno entrati nel ruolo normale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCLXXVI (Dato a Roma, il 20 dicembre 1900), col quale si autorizza il Comune di Pregnana, in provincia di Milano, ad assumere la denominazione di « Pregnana Milanese ».

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 dicembre 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mirto (Messina).*

SIRE!

Una questione d'indole affatto personale provocò le dimissioni di otto sui quindici consiglieri assegnati al Comune di Mirto, ivi compresi il sindaco e due assessori.

Riusciti vani gli uffici conciliativi interposti dal Prefetto di Messina, si dovrebbero ora indire le lezioni suppletive; ma poichè si ha argomento di ritenere ch'esse non modificherebbero la presente situazione, non si presenta altro rimedio fuorchè quello di procedere allo scioglimento del Consiglio comunale, in modo che dalle elezioni possa sorgere una Rappresentanza omogenea, vitale e benevisa alla popolazione.

Provvede a ciò lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mirto, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Ettore Pignatelli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 6 corrente, in Cantalupo Sabina, provincia di Perugia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 10 gennaio 1901.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Ufficio centrale delle pensioni)

ESERCIZIO 1900-901

PROSPETTO dimostrante il movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1900 a tutto il 31 dicembre 1900.

NUMERO e denominazione dei capitoli		PENSIONI — Vigenti al 1° luglio 1900 — Numero delle partite	Importo	Inscritte a tutto il 31 dicembre 1900 — Numero delle partite	Importo	Eliminate a tutto il 31 dicembre 1900 — Numero delle partite	Importo	Vigenti al 1° gennaio 1901 — Numero delle partite	Importo	INDENNITÀ per una sol volta concesse a tutto il 31 dicembre 1900 — Numero delle partite	Importo
36	Ministero del Tesoro	2,226	2,724,423 81	34	50,708 14	68	89,381 09	2,192	2,685,750 86	5	15,022 00
30	Id. delle Finanze	15,475	12,209,728 86	345	326,790 17	413	316,239 52	15,407	12,220,279 51	25	72,027 51
15	Id. di Grazia e Giustizia	5,821	6,995,000 88	164	303,019 94	196	284,464 27	5,789	7,013,556 55	13	36,787 52
12	Id. degli Affari Esteri	139	314,312 06	2	3,683 —	4	17,185 83	137	300,809 23	—	—
20	Id. dell'Istruzione Pubblica	2,024	2,517,750 99	53	77,453 96	65	82,836 47	2,012	2,512,368 48	26	73,102 15
21	Id. dell'Interno	9,514	7,486,916 38	242	212,198 22	245	208,691 98	9,511	7,490,422 62	33	45,541 75
11	Id. dei Lavori Pubblici	2,070	2,033,660 14	61	72,805 86	70	65,104 75	2,061	2,041,361 25	17	38,595 75
44	Id. delle Poste e Telegrafi	3,163	3,375,807 75	89	96,666 01	85	75,107 36	3,167	3,397,366 40	29	53,431 00
9	Id. della Guerra	40,866	34,752,344 73	754	751,098 56	894	799,815 54	40,726	34,703,627 75	12	30,218 00
12	Id. della Marina	6,394	5,255,447 03	192	154,157 94	160	115,439 89	6,426	5,294,165 08	5	11,325 00
18	Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	659	649,173 49	16	16,199 96	19	15,031 43	656	650,342 02	2	6,787 50
37	Pensioni Straordin. (Diverse e Mille di Marsala)	2,115	972,418 08	12	4,184 49	55	22,021 34	2,072	954,581 23	—	—
38	Id. (Ricompensa Nazionale)	17,518	2,438,133 74	3,129	312,519 97	965	139,252 73	19,682	2,611,400 98	—	—
	TOTALE	107,984	81,725,117 94	5,093	2,381,486 27	3,239	2,230,572 20	109,838	81,876,031 96	167	382,838 18

Roma, il 5 gennaio 1901.

Il Capo dell'Ufficio centrale delle pensioni
GIANNONE.

Il Direttore Generale
ZINCONE.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 53 d'ordine, 4641 di protocollo, 5450 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli il 6 luglio 1900, al signor Vitale Enrico fu Sossio pel deposito da lui fatto di un certificato di lire 260 per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a norma dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, il detto certificato verrà restituito al citato signor Vitali Enrico fu Sossio, senza obbligo d'esibizione della ricevuta suddetta, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 10 gennaio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 gennaio, in lire 105,48.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

10 gennaio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,16 1/4	97,16 1/4
	4 1/2 % *netto*	108,57	107,44 1/2
	4 % *netto*	98,94	96,94
	3 % *lordo*	61,59	60,39

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 28 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di chimica clinica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 maggio 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 7 gennaio 1901.

Il Ministro
1 GALLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* ha per telegrafo da Pechino, in data 6 gennaio:

Ieri undici protocolli identici, uno per ciascuna Potenza, furono consegnati ai plenipotenziari chinesi perchè li firmino apponendovi anche il sigillo imperiale. Ma siccome la consuetudine vuole che sia domandato il permesso alla Corte ogni qualvolta si deve far uso del sigillo, così si prevede un ritardo di due o tre giorni. Tuttavia non si teme un rifiuto.

***

Un telegramma del *Daily Mail* da Washington dice che il Governo degli Stati-Uniti, per la consueta via diplomatica, ha proposto alle Potenze di trasportare da Pechino a Washington le trattative per la soluzione della questione chinese. Questa proposta sarebbe stata fatta col consenso della Russia. Si attendono ancora le risposte delle Potenze.

***

I giornali di Washington pubblicano un telegramma da Pechino, il quale dice:

Il generalissimo, Waldersee, in risposta alla domanda del Principe Cing e di Li-Hung-Chang di sospendere qualsiasi operazione militare durante le trattative di pace, dichiarò di non potere aderire a questa domanda.

Il generalissimo aggiunse che non sono mai state intraprese spedizioni senza che fossero giustificate da qualche buona ragione. Solo nei luoghi nei quali avvennero conflitti sanguinosi od altri disordini, furono spedite truppe con l'or-

dine di procedere rigorosamente, essendo questo l'unico mezzo per impedire ulteriori disordini. Le spedizioni non furono inviate allo scopo di punire, ma semplicemente coll'incarico di esercitare la sorveglianza di polizia, per tutelare la vita e la proprietà della popolazione.

***

Il corrispondente a Pietroburgo della *Liberté* di Parigi, afferma che tra l'Inghilterra e la Russia fu stipulata una Convenzione, in forza della quale la Gran Bretagna lascierebbe al Governo di Pietroburgo piena libertà d'azione nell'Estremo Oriente a condizione che esso non si ingerisca nel conflitto sud-africano.

Gli altri giornali riportano questa notizia con ogni riserva.

***

I giornali inglesi hanno dalla Città del Capo, in data 8 gennaio:

In un'adunanza di membri del Parlamento appartenenti alla Banca degli *afrikanders* si deliberò di inviare i signori Merrimm, Sanei e Hofmeyer in Inghilterra coll'incarico di esporre al Governo inglese, al Parlamento ed alla nazione britannica il vero stato delle cose nell'Africa meridionale.

A Bloemfontein sta costituendosi un Comitato per la pace composto di personaggi influenti i quali si recheranno da Dewet, da Stejin e dagli altri comandanti boeri nell'Orange, per comunicare loro le condizioni contenute nel proclama di lord Kitchener relativo alla sottomissione volontaria dei burghers e per tentare d'indurli ad arrendersi.

***

Si ha dall'Aja che dalle persone che avvicinano il Presidente Krüger si assicura che Dewet è in procinto di recarsi con due aiutanti nella Colonia del Capo. Prima però egli consegnerà il comando della sua gente a Stejin. Nella Colonia egli organizzerebbe la sollevazione degli Olandesi del Capo.

Inoltre si dà per certo che, qualora i Boeri riuscissero ad impadronirsi delle miniere, essi le distruggerebbero colla dinamite.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Sindaco di Roma ci comunica i seguenti telegrammi:

« A S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi — Torino.

« Il Consiglio comunale di Roma, il nome della quale fu sempre, attraverso i secoli, congiunto ai più nobili ardimenti, alle più sublimi imprese, ha voluto nella sua tornata di ieri decretare solennemente all'Altezza Vostra la cittadinanza romana a ricordo del nuovo serto di gloria, che Voi deste alla Patria piantando sui ghiacchi polari la bandiera italiana là ove niun altro intrepido navigatore era mai giunto.

Il Sindaco
PROSPERO COLONNA

L'Augusto Principe così rispose:

« Torino, 10 gennaio.

« Ringrazio Lei e Consiglio comunale della deliberazione presa e dell'alto onore conferitomi nel decretarmi la cittadinanza romana. I ricordi dell'antica Capitale del grande Impero Romano, a me, che ne divento suo cittadino, saranno di sprone in tutta la vita ad illustrare la Roma moderna, Capitale del Regno Italiano.

« Accolga i miei più affettuosi saluti.

« LUIGI DI SAVOIA

In memoria del Re martire. — L'*Agenzia Stefani* comunica la seguente informazione:

« Per iniziativa del Comitato centrale degli impiegati civili dello Stato per le onoranze alla memoria di S. M. Umberto I, si sono già costituiti quasi tutti i Comitati provinciali ed i pochi mancanti sono per costituirsi.

Ora va ad aprirsi la sottoscrizione, che è destinata ad un'opera di beneficenza.

Quest'opera, tenuto conto delle manifestazioni finora pervenute al Comitato centrale, sarà a favore delle famiglie degli impiegati, salvo a determinarla, dopo udito il voto di tutti i Comitati provinciali ».

Esposizione di cannoni grandinifughi. — Dal 2 al 10 del prossimo febbraio si terrà a Villa Borghese, promossa dal Circolo enofilo italiano, un'Esposizione di cannoni grandinifughi.

S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha concesso due medaglie d'argento dorato e due medaglie d'argento.

Alla Commissione tecnica preparatrice della mostra, composta dei signori cav. Augusto Poggi e Giovanni Pistej, sono giunte offerte di premî da altri Enti e da Associazioni.

Tassa sui velocipedi. — La Giunta municipale di Roma con pubblico manifesto informa gli interessati che da ieri a tutto il 17 corrente il ruolo dei possessori di velocipedi pel 1901 è stato pubblicato all'Albo Pretorio, ed una copia di esso trovasi depositata nell'Ufficio comunale in via del Campidoglio n. 8, dalle ore 10 alle 15, per essere esaminata da chiunque vi abbia interesse.

I reclami contro il ruolo suddetto sono ammessi entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione.

Si faranno noti con speciale avviso i giorni nei quali si procederà dal R. verificatore dei pesi e misure alla bollazione dei velocipedi ed alla riscossione della tassa.

Per gli industriali e commercianti. — La Camera di commercio ed arti di Roma comunica:

« È ostensibile, per chi voglia consultarlo, un rapporto notevole del nostro Agente consolare a Newcastle, circa il commercio dei carboni fossili in Inghilterra.

— È pure ostensibile il capitolato d'oneri per coloro che volessero concorrere ad una fornitura di 1950 traversine d'incrocio per le strade ferrate in Egitto ».

Il ritorno del « Giava ». — Alle ore 16,30 di ieri l'altro giunse nel porto di Napoli il piroscafo *Giava*, della N. G. I., noleggiato del R. Governo per il trasporto delle truppe in China.

Partì da Ta-ku il 3 dicembre, impiegando pel ritorno 35 giorni

e 17 ore, con una velocità maggiore di quella che speravasi, date le condizioni del piroscafo.

A bordo erano il comandante Ernesto Siccardi, tenente di vascello, che, quale comandante della nave, restò sempre a bordo del *Giava*, anche quando recò i soldati a Shang-hai-kwan per la presa del porto; Lottardi Vittorio, che prese parte alla spedizione di Pao-ting-fu, che restò per circa un mese all'ospedale italiano di Tien-tsin; i soldati Mordare Stefano, attendente del tenente dei bersaglieri; Alfonso Ardone d'artiglieria; Bernardo Poronori, ch'è stato sempre ammalato a Tien-tsin; Eugenio Crinnese cap., del 1° battaglione fanteria; i marinai Lampagnani Luigi, Vincenzo Di Falco, Natale Cardanise, ferito alla guancia da un tedesco; Pietro Petalino, cannoniere scelto che rimpatria, perchè ammalato di bronchite cronica; due detenuti che abbandonarono il forte di Shang-hai-Kwan; tre segnalatori, un timoniere ed altri reduci dalla China, fra cui il sig. Ettore Minichiello, addetto alla legazione italiana a Pechino e che riuscì a fuggire a Ta-Ku, ove rimase un mese.

Terremoto. — Alle ore 9 ed alle ore 10,18 di ieri furono avvertite ad Acqui due scosse ondulatorie leggiere di terremoto, le quali non provocarono danni.

Arresto di un brigante. — Si telegrafa da Reggio Calabria, 10, alla *Stefani* :

« Nel Comune di Fabrizia (Catanzaro), quattro carabinieri, comandati dal brigadiere Boeri, arrestarono il noto latitante Stefano De Lorenzo, su cui pesava una taglia di cinquemila lire ».

Per gli operai emigranti. — Un estratto di rapporto consolare, inserto nell'ultimo *Bollettino del Ministero degli Affari Esteri* (n. 185) avverte che, essendo pressochè terminati i lavori di sterramento e di trincee lungo la ferrovia in costruzione da Ragusa a Castelnuovo di Cattaro, non vi è più colà alcun lavoro per i braccianti italiani che intendessero recarvisi.

Altri estratti ripetono lo stesso avviso rispetto all'Egitto (più precisamente Assuan) ed il Transwaal, per cui si sconsiglia assolutamente ogni emigrazione operaia.

Treno speciale per la Sicilia. — Il 15 gennaio si effettuerà, anche per parte della Società Adriatica, il solito viaggio quindicinale per la Sicilia in partenza col treno 65 (ore 19.25) da Roma, e da Napoli con treno speciale, in immediata coincidenza, per Palermo ove giungerà il 2 ad ore 20.30. Detto treno è fornito di vettura ristorante nella quale ai viaggiatori vengono serviti, durante la giornata, tre pasti, compresi nel prezzo dei biglietti.

I biglietti vengono distribuiti dalle principali stazioni; sono a prezzi ridottissimi e servono per viaggiare sulla Rete principale Sicula come fossero biglietti d'abbonamento.

Il ritorno poi da Palermo a Napoli può essere effettuato anche per la via di mare profittando dei piroscafi della Navigazione generale Italiana, che fanno quel servizio.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Nilo*, della N. G. I., da Aden proseguì per Bombay; i piroscafi *France*, della C. T. M., *Scotia*, della C. A. A., e *Bisagno*, della N. G. I., giunsero il primo a Montevideo, il secondo a Barcellona ed il terzo a Bombay. Stamane il piroscafo *Miquel Jover*, della C. G., da Barcellona è partito per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 10. — L'ex-Ministro del commercio, Di Pauli, telegrafa da Merano al *Vaterland* dichiarando di rifiutare definitivamente il mandato al Parlamento conferitogli dai Comuni rurali del Tirolo.

MARSIGLIA, 10. — L'incrociatore *Galilée*, un rimorchiatore ed operai sono giunti stamane in vista del Capo Faraman per soccorrere il piroscafo *Russie*. Due altre navi si avvicinano per concorrere al tentativo di salvataggio che è incominciato malgrado il mare grosso.

PRAGA, 10. — Stamane, alle ore 4, una violenta scossa di terremoto è stata sentita a Neustadt sulla Mettau. Una scossa veemente è stata sentita pure a Nachod.

MARSIGLIA, 10. — Un dispaccio da Faraman annunzia che un canotto si è avvicinato al piroscafo *Russie* stamane, alle ore 8, ed ha stabilito un servizio per l'approvvigionamento e per tentare il salvataggio, se possibile. Si hanno buone speranze. A bordo del *Russie* tutti bene.

LONDRA, 10. — *Ufficiale*. — I Boeri, favoriti dalla nebbia, attaccarono simultaneamente nella notte del 7 corrente i posti inglesi di Belfast, Wonder Fontein, Nooit Gedacht e Wild Fontein; ma vennero respinti dopo un accanito combattimento. Gli Inglesi ebbero 21 morti, fra cui un ufficiale, e 62 feriti.

I Boeri lasciarono sul terreno 21 morti.

LONDRA, 10 — *Ufficiale*. — I Boeri attaccarono l'8 corrente al Nord di Krüger's Dorp un convoglio inglese, ma vennero respinti e lasciarono 11 morti.

Gl'Inglesi ebbero 4 feriti.

PARIGI, 10. — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente Deschanel sale al seggio presidenziale e pronunzia un discorso felicitandosi coi colleghi di non aver fatto della sua elezione una questione politica. Egli assicura la sua imparzialità ed invita la Camera a ritornare alle tradizioni parlamentari e ad eliminare le violenze e gli artifici di procedura che allungano le discussioni.

Deschanel soggiunge che il nuovo secolo è destinato a vedere profondi cambiamenti in Europa. La situazione attuale nel mondo impone l'unione dei Francesi. Augura un energico sforzo verso la concordia, un'attenzione vigile sugli avvenimenti all'estero ed una diplomazia attiva appoggiata da un esercito potente, unito e rispettato e da una finanza rigorosamente condotta (Vivi applausi al Centro ed a Destra).

La Camera passa quindi a stabilire l'ordine del giorno dei suoi lavori.

— Si fissa per la seduta di lunedì la discussione della interpellanza di Sembat circa l'ingerenza del Vaticano negli affari interni della Francia e del progetto di legge sulle Associazioni.

PARIGI, 10. — *Senato*. — Fallières viene eletto presidente, con 175 voti, sopra 211 votanti e 30 schede bianche.

COSTANTINOPOLI, 10. — L'ammalato di peste morto ieri era un barcaiuolo di 40 anni. Egli era ammalato da otto giorni. Morì all'ospedale della Scuola medica di Stambul. I suoi effetti vennero bruciati, e fu isolata la stanza in cui era ricoverato. Furono prese inoltre tutte le altre misure profilattiche.

FARAMAN, 10. — Il servizio d'approvvigionamento stabilito col vapore *Russie* rimase interrotto. Si tentò invano d'inviare una nuova imbarcazione dalla riva. Fortunatamente, malgrado il mare agitatissimo, vennero stabilite comunicazioni fra il vapore *Russie* e le imbarcazioni del Genio-navale.

VIENNA, 10. — Nelle elezioni dei deputati al Parlamento, nelle Circoscrizioni rurali della Carinzia sono stati eletti quattro deputati del partito del popolo tedesco.

Gli Sloveni hanno perduto un seggio.

SHANGHAI, 10. — La Corte ha inviato per telegrafo a Liu-Kunyi ed a Tchan-Tchi-Tung l'ordine di recarsi immediatamente a Pechino per tentare di fare modificare le condizioni per la pace, imposte dalle Potenze.

VIENNA, 11. — Nelle elezioni dei deputati al Parlamento nei Collegi delle città della Boemia e della Moravia gli Czechi mantengono le loro posizioni.

I Tedeschi-liberali perdono in Boemia tre seggi, guadagnati dai Tedeschi-radicali e guadagnano un seggio in Moravia sui Tedeschi-radicali.

In tre Collegi della Boemia finora rappresentati da Tedeschi-liberali, è necessario il ballottaggio fra Tedeschi-liberali e Tedeschi-radicali.

Nella Moravia i Tedeschi-radicali guadagnano un seggio sul partito tedesco del popolo.

Ad Olmütz è stato rieletto un Giovine-czeco.

Fra gli eletti sono l'ex-ministro Kaizl, gli ex-vice presidenti della Camera dei Deputati Pacek e Kramar e gli ex-deputati Lecher, Funke, Wolf ed Herold.

Nelle elezioni delle Camere di Commercio della Galizia e della Bucovina e dei Grandi proprietari della Dalmazia sono stati rieletti i deputati uscenti.

CAPE-TOWN, 11. — Gli Inglesi occupano posizioni strategiche importanti a Pikienerskloff e nel distretto di Piquetsberg.

Cinquemila Boeri marciano dal Betchuanaland verso il cuore della Colonia.

Un piccolo *Commando* boero è segnalato nelle vicinanze di Pretoria.

MARSIGLIA, 11. — I passeggieri e l'equipaggio del piroscafo *Russie* sono salvi.

MARSIGLIA, 11. — I passeggieri e l'equipaggio del piroscafo *Russie*, sono sbarcati stamane alle ore 8. Nessun malato, nessun ferito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 gennaio 1901

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 763,0.

Vento a mezzodì . . . . NE debole.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 77.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 5°,8. / Minimo 1°,7.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 3,7.

Li 10 gennaio 1901.

In Europa: pressione massima di 779 ancora sulla Transilvania, minima di 754 al SW della Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm. all'estremo Sud ed in Sicilia, disceso di altrettanto altrove; temperatura poco variata; alcune pioggiarelle al Sud e sulle isole.

Stamane: cielo sereno sul Veneto, vario in Toscana, Calabrie, Sicilia, nuvoloso altrove; venti deboli o moderati settentrionali sulla penisola, intorno a levante sulle isole. Jonio mosso o agitato.

Barometro massimo intorno a 771 sull'alto Veneto, minimo a 765 sulla Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord e Centro della penisola, tra Sud e levante altrove; cielo generalmente nuvoloso; pioggie sull'Italia inferiore e isole; qualche nevicata al Nord o lungo l'Appennino; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 10 gennaio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	10 0	6 5
Genova	coperto	calmo	7 5	3 3
Massa e Carrara	3/4 coperto	calmo	5 5	1 3
Cuneo	coperto	—	3 3	— 1 8
Torino	coperto	—	1 0	— 1 4
Alessandria	coperto	—	2 3	— 0 7
Novara	coperto	—	3 4	— 0 7
Domodossola	1/2 coperto	—	4 1	— 3 0
Pavia	1/2 coperto	—	2 6	— 2 5
Milano	3/4 coperto	—	3 3	— 0 8
Sondrio	sereno	—	3 7	— 4 4
Bergamo	1/2 coperto	—	2 0	— 2 0
Brescia	sereno	—	2 6	— 3 3
Cremona	1/4 coperto	—	1 4	— 4 6
Mantova	sereno	—	1 0	— 5 6
Verona	sereno	—	2 2	— 4 7
Belluno	sereno	—	0 9	— 7 1
Udine	sereno	—	3 9	— 4 4
Treviso	sereno	—	4 5	— 5 3
Venezia	coperto	calmo	2 4	— 3 4
Padova	sereno	—	3 6	— 4 5
Rovigo	sereno	—	3 5	— 4 0
Piacenza	1/4 coperto	—	1 9	— 5 0
Parma	1/4 coperto	—	1 0	— 4 4
Reggio nell'Emilia	1/2 coperto	—	1 6	— 4 8
Modena	1/2 coperto	—	1 6	— 4 7
Ferrara	sereno	—	2 4	— 3 3
Bologna	3/4 coperto	—	1 2	— 2 9
Ravenna	sereno	—	2 3	— 3 0
Forlì	1/2 coperto	—	2 2	— 5 6
Pesaro	coperto	mosso	2 0	— 4 3
Ancona	coperto	mosso	4 0	— 0 6
Urbino	3/4 coperto	—	— 1 0	— 4 3
Macerata	coperto	—	0 5	— 2 5
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	4 0	— 0 6
Perugia	1/4 coperto	—	2 4	— 1 8
Camerino	coperto	—	— 2 2	— 4 1
Lucca	1/4 coperto	—	4 6	— 0 1
Pisa	coperto	—	5 4	— 1 5
Livorno	3/4 coperto	calmo	7 5	— 2 6
Firenze	1/4 coperto	—	6 0	— 2 8
Arezzo	1/4 coperto	—	5 7	— 1 8
Siena	sereno	—	4 2	— 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	piovoso	—	6 9	1 7
Teramo	coperto	—	3 8	— 1 6
Chieti	nevica	—	5 0	— 1 8
Aquila	coperto	—	0 3	— 3 2
Agnone	nebbioso	—	5 2	— 3 0
Foggia	coperto	—	4 9	0 9
Bari	coperto	legg. mosso	7 7	1 0
Lecce	nebbioso	—	11 4	2 6
Caserta	coperto	—	9 6	4 0
Napoli	coperto	calmo	8 3	3 0
Benevento	coperto	—	8 7	— 0 2
Avellino	coperto	—	6 2	— 2 7
Caggiano	coperto	—	2 2	— 1 9
Potenza	coperto	—	1 0	— 3 8
Cosenza	sereno	—	7 0	— 1 0
Tiriolo	coperto	—	1 8	— 4 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	11 8	8 8
Trapani	coperto	calmo	13 9	6 3
Palermo	nebbioso	legg. mosso	12 5	4 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	15 0	7 0
Caltanissetta	sereno	—	8 0	2 0
Messina	sereno	calmo	11 8	8 5
Catania	coperto	agitato	10 8	8 4
Siracusa	coperto	agitato	12 9	9 2
Cagliari	coperto	agitato	15 0	3 5
Sassari	piovoso	—	12 7	5 7

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.